MIC|MIC_SABAP-UMB_UO6|13/05/2024|0008542-P - Allegato Utente 1 (A01)

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

AVVISO PUBBLICO

di selezione per il conferimento di sei incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss. mm. ii., recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e ss. mm. e ii. e in particolare l'articolo 7;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. n. 21, registrato dalla Corte dei conti il 17 febbraio 2020, al n. 236, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", come modificato dal decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. n. 51;

VISTO il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l'articolo 24 comma 1;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, articolo 6, comma 1, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della Cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto Direttoriale Rep. N. 1080 del 29.08.2022, con il quale si conferisce all'Ing. Giuseppe Lacava l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 ottobre 2023, n. 167, "*Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169*";

VISTO il Decreto 29 dicembre 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale è stata disposta la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previ-sione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 41;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 40;

VISTO il Decreto ministeriale emanato il 14 ottobre 2021, concernente le "*Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR*";

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto-legge n. 36 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTO il Decreto ministeriale 15 gennaio 2024 (Repertorio numero 10) concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per l'anno finanziario 2024, annotato dall'Ufficio Centrale del Bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il n. 655;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, emanato dal Ministro della cultura con decreto del 23 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 7 febbraio 2024 n. 277;

VISTO l'art. 7 comma 6-bis del decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante "*disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, che stabilisce che "A decorrere dal 1° aprile 2024, gli incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio degli uffici periferici, di cui all'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti previa selezione comparativa dei candidati e per la durata massima di sei mesi e comunque non eccedente il termine del 31 dicembre 2024*";

VISTO il Decreto di assegnazione fondi Rep. 362 del 29 marzo 2024 emanato dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che assegna un ammontare complessivo di euro 4.625.000,00 per la stipula di n. 300 incarichi professionali totali;

VISTO l'allegato al suddetto decreto, recante l'assegnazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria di un importo pari ad euro 92.500,00, per la contrattualizzazione di n. 1 assistente di cantiere (geometra) e n. 5 altre figure professionali per un periodo di sei mesi;

VISTE le "*Linee guida riguardo l'avviso di selezione per incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del paesaggio degli uffici periferici ai sensi dell'art. 7 co. 6 del DL 215/2023"*, emanate dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, acquisite agli atti con nota prot. 7606 del 29/04/2024;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza risulta assegnataria di finanziamenti pubblici finalizzati ad intervenire con opere di restauro, valorizzazione e rifunzionalizzazione del patrimonio culturale presente sul territorio di competenza e che per tale ragione è necessario avvalersi di figure altamente specializzate;

VISTA, inoltre, l'esigenza di far fronte alle attività straordinarie connesse agli adempimenti delle misure del PNRR e l'esigenza di rispettare le rigorose scadenze che esso prevede;

CONSIDERATO che è stata accertata con interpello interno (prot. n. 6990 del 17/04/2024) l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale in servizio, come risulta da attestazione prot. 8171 dell'08/05/2024;

RILEVATA l'esigenza di avvalersi della collaborazione di n. 6 unità di personale di natura temporanea e altamente qualificata, dotata di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali individuati nell'art. 2 del presente avviso;

VISTA la Determina di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di n. 6 incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;

Art. 1

(Oggetto dell'avviso)

Ai sensi della normativa indicata in epigrafe, è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii., per le seguenti figure professionali:

- n. 2 archeologi;
- n. 2 architetti;
- n. 1 restauratore;
- n. 1 assistente tecnico – geometra.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.

2. Il collaboratore è chiamato a supportare l'attività della Soprintendenza, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale nei rispettivi ambiti di competenza. Il collaboratore deve aver maturato specifiche competenze ed esperienze pluriennali nei settori e negli ambiti riportati per ciascuna figura professionale al successivo art. 3. Le attività da svolgere sono quelle indicate al comma 4.

3. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione.

4. Si indicano di seguito a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività oggetto del rapporto di collaborazione esterna suddivise per profilo professionale:

- Profilo professionale di **archeologo:** attività di supporto ai responsabili dei procedimenti di cui alla parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004), riorganizzazione e sistemazione dell'archivio della

ex Soprintendenza Archeologia, digitalizzazione e riscontro degli inventari di reperti archeologici in consegna alla Soprintendenza e supporto in attività di *expertise*;

- Profilo professionale di **architetto:** supporto alle attività di tutela paesaggistica e architettonica sul territorio regionale attraverso la ricognizione, analisi e catalogazione dei procedimenti di cui alla parte II e III del Codice, al fine di individuare opportune azioni di coordinamento e di regolamentazione delle trasformazioni sui beni e i territori sottoposti a tutela con particolare riferimento agli interventi in campo energetico e di ricostruzione nei territori colpiti dal sisma del 2016;
- Profilo professionale di **restauratore:** attività di supporto alla progettazione e alla esecuzione di interventi conservativi e di restauro; supporto alle attività di analisi ed interpretazione dei dati relativi a materiali costitutivi, tecniche esecutive e stato di conservazione, nonché valutazione dell'incidenza delle condizioni ambientali sul degrado dei beni soggetti al Codice dei beni culturali e del paesaggio, con particolare riferimento ai beni storico artistici;
- Profilo professionale di **assistente tecnico (geometra):** attività di supporto ai responsabili dei procedimenti nell'attività di tutela paesaggistica e architettonica sul territorio regionale attraverso la ricognizione, analisi e catalogazione dei procedimenti di cui alla parte II e III del Codice, al fine di individuare opportune azioni di coordinamento e di regolamentazione delle trasformazioni sui beni e i territori sottoposti a tutela con particolare riferimento agli interventi in campo energetico e di ricostruzione nei territori colpiti dal sisma del 2016;

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici:

Per la figura professionale di Archeologo:

- laurea magistrale in archeologia (LM2) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;
- diploma di specializzazione o dottorato di ricerca o master universitario di secondo livello, in materie attinenti al profilo professionale, previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati;
- Particolare e comprovata esperienza professionale svolta presso organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private nell'ambito nella esecuzione di indagini e ricerche archeologiche e di interventi di scavo archeologico, promossi dalle Soprintendenze, dalle Università, e da altri Enti pubblici o privati, ivi compresi gli interventi archeologici preventivi alla realizzazione dei lavori pubblici; nell'esecuzione di perizie, *expertise*, valutazioni, autenticazioni di beni archeologici, sia singoli che nel loro contesto, anche in ambito giudiziario; elaborazione di stime di valore di beni archeologici, sia singoli che nel loro contesto, anche in ambito giudiziario; attività di consulenza agli Uffici Esportazione.

Per la figura professionale di Architetto:

- Diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura o equipollente;
- Iscrizione all'Albo professionale;
- Particolare e comprovata esperienza professionale maturata presso organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private nel campo delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; particolare e comprovata esperienza professionale maturata presso organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private nel campo delle procedure amministrative e di quelle ad evidenza pubblica (elaborazione bandi e capitolati, predisposizione griglie di valutazione e selezione) per l'affidamento di lavori e l'appalto di servizi e forniture in attuazione di progetti/iniziative; coordinamento di cantieri pubblici e/o privati relativi a beni culturali vincolati ovvero esperienze di project management, da cui si evinca una competenza nel coordinamento progettuale di cantieri pubblici o privati relativi a beni culturali vincolati; nella redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento (sia in fase di progettazione, sia in fase di esecuzione);
- Titoli preferenziali: dottorato di ricerca o scuola di specializzazione o master biennale;

Per la figura professionale di Restauratore:

- Laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali (corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02); oppure diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti (classe DASLQ01); oppure diploma delle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro e l'Opificio delle pietre dure; oppure altro titolo equipollente ai sensi del Decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87; oppure riconoscimento della qualifica di restauratore ai sensi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni; oppure iscrizione all'elenco dei Restauratori di beni culturali del MiC;

- Particolare e comprovata esperienza professionale maturata presso pubbliche amministrazioni, fondazioni museali, Università, altri Enti pubblici o privati nella progettazione ed esecuzione di interventi conservativi e di restauro, attività di analisi ed interpretazione dei dati relativi a materiali costitutivi, tecniche esecutive e stato di conservazione, nonché valutazione dell'incidenza delle condizioni ambientali, con particolare riferimento ai beni storico artistici;

Per la figura professionale di Assistente tecnico (geometra):

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Sarà valutato, altresì, il possesso di titoli professionali o abilitazioni relative agli ambiti di esperienza professionale di cui a seguire;
- Esperienza professionale maturata preferibilmente in incarichi di collaborazione presso organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private nell'ambito delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, nella pianificazione e nella gestione esecutiva delle attività di cantiere; nell'applicazione delle procedure di sicurezza di cantiere; nel coordinamento delle risorse umane di cantiere; nella gestione delle risorse economiche e logistiche di cantiere, ivi inclusi la contabilizzazione dei lavori e lo stoccaggio dei materiali.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata esclusivamente tramite portale di reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica compilando apposito format reso disponibile su detto portale (https://www.inpa.gov.it/), **entro e non oltre le ore 23.59 del 23 maggio 2024**.

2. Il candidato, previa registrazione al Portale e autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema inPA, raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo "https://www.inpa.gov.it/". Per la partecipazione alla procedura, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

3. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena d'esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) i propri dati anagrafici;

b) *curriculum vitae*, da redigere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii., compilando l'apposito *form* del portale di reclutamento INPA e con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/16;

c) lettera motivazionale (massimo 5000 caratteri) con una sintetica presentazione personale contenente l'indicazione delle esperienze professionali maturate, ritenute rilevanti ai fini della procedura, da compilarsi mediante l'apposita sezione **"ULTERIORI DICHIARAZIONI" - Parlaci di te**, presente nel *form* del portale di reclutamento inPA;

d) consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/16.

4. È consentita la presentazione di una sola domanda per ogni avviso di selezione; in caso di invio di più istanze da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine cronologico di presentazione.

5. L'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, indipendentemente dalla causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.

6. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione, e comporteranno pertanto l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

a) le domande dei candidati privi dei requisiti previsti dall'avviso di selezione;

b) le domande inviate oltre il termine stabilito;

c) le domande prive della documentazione richiesta;

d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nell'avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvederà a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite dall' art. 4 del presente Avviso.

2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature sarà effettuata da una apposita Commissione nominata dal Soprintendente, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario, che potranno svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettano la partecipazione e comunicazione a distanza.

3. Nella valutazione sarà preso in considerazione in termini quantitativi e qualitativi quanto attestato dal candidato nel curriculum e nella lettera motivazionale, con particolare riferimento alla formazione specifica, all'esperienza maturata in attività professionali e ai ruoli già ricoperti inerenti agli obiettivi di cui all'avviso.

4. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai professionisti che hanno presentato domanda.

5. A conclusione della procedura, la Commissione stilerà, per ogni profilo, la rispettiva graduatoria finale, dandone pubblicità sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

6. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

7. Il Soprintendente, verificata la legittimità della procedura, adotterà il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

8. Il provvedimento contenente la "graduatoria finale" sarà pubblicato sul sito della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria (http://www.sabap-umbria.beniculturali.it/), nella sezione "Bandi e Avvisi" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima "graduatoria finale" avrà una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.

9. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, per i vincitori, procederà ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae* presentato. Verranno applicati, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii.

10. La partecipazione alla procedura di selezione non fa sorgere in capo agli interessati alcuna pretesa ai fini dell'affidamento dell'incarico di collaborazione. In particolare, l'avviso potrà essere annullato o revocato, anche parzialmente, senza che ciò dia titolo a risarcimenti o richieste di rimborso spese di alcun tipo.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione ha durata di sei mesi a decorrere dalla firma del contratto e non oltre la data del 31.12.2024, fatte salve eventuali proroghe.

2. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

3. Nell'ipotesi di cessazione anticipata, l'Amministrazione dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 15 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 15 giorni.

4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso la sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, situata in Piazzetta della Sinagoga 2, Perugia e potrà prevedere eventuali sopralluoghi nel territorio di competenza dell'istituto.

Art. 9

(Compenso)

1. Il compenso professionale, parametrato all'effettiva durata dell'incarico, a far data dal conferimento, è così stabilito:

a) per le figure professionali per cui è richiesto il diploma di laurea, nell'importo massimo lordo computato su 6 mesi di euro 16.000,00 al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge nonché l'IVA;

b) per la figura professionale di assistente tecnico di cantiere, nell'importo massimo lordo computato su 6 mesi, di euro 12.500,00 IVA al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge nonché l'IVA.

Il compenso sarà pertanto calcolato proporzionalmente in base all'effettiva durata della collaborazione che non potrà comunque protrarsi oltre il 31/12/2024, fatte salve eventuali proroghe.

2. Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice civile.

3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Dirigente dell'Ufficio o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né altri emolumenti accessori.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

1. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Ciascun interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 11

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Umbria, Ing. Giuseppe Lacava, al quale viene indirizzata la candidatura per la partecipazione alla selezione di cui al presente avviso.

Art.12

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul Portale del Reclutamento INPA e sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.

3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria, sede di Perugia, nel termine e con le modalità previste dalla legge.
5. Si dispone la pubblicazione del presente atto pubblico sul portale PAT "Amministrazione trasparente" alla sezione "Bandi di gara e Avvisi di selezione";

Perugia, *data protocollo*

Il Soprintendente
Ing. Giuseppe Lacava
Firmato digitalmente
(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE LACAVA

CN = GIUSEPPE LACAVA
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT